

Ailuros



SPECIE ESTINTE

Dalla selva alle stelle

Scheda artistica



CREDITS

creazione e produzione Ailuros (2021)

con Massimo Cappelli, Nadia Dalsala,
Elisa De Grandis, Antonia Donato,
Ramune Kupsyte, Andrea Moretto,
Mattia Pontarollo, Giulia Possamai,
Paolo Rampin, Lorenza Trentin

regia Barbara Riebolge

drammaturgia Mattia Pontarollo,
Nicola Cecconi e Barbara Riebolge

costumi Barbara Riebolge

assistenza scenografia e costumi
Giulia Possamai

trucco Nadia Dalsala





LO SPETTACOLO

Specie Estinte è uno spettacolo partecipativo e itinerante per 20-25 spettatori alla volta.

Specie Estinte sono le fantastiche creature che gli spettatori incontreranno nel loro suggestivo viaggio nell'Aldilà. Un bestiario tragicomico, ispirato all'immaginario della Divina Commedia, condurrà con ironia il pubblico, chiamato a calarsi nei panni di un Dante dei nostri giorni.

Specie Estinte non sono solo mitologiche creature d'ispirazione dantesca - mostri infernali, bestiali guardiani, muse divine, insolite guide pagane o celesti - ma anche archetipi del rapporto dell'uomo col Sacro e la Natura. Ci spingeremo al contempo ad un faccia a faccia con la nostra mostruosità e con la nostra spiritualità.

Specie Estinte è una riscoperta e rilettura contemporanea del poema dantesco, che ci mette a confronto con la violenza insita in noi, nell'era dell'antropocene.

Il Sommo Poeta inizia il suo viaggio perdendosi nella Selva Oscura, in un onirico smarrimento che fin da subito lo invita a mettersi a confronto con la propria parte bestiale. A sottrarlo dagli inghippi giunge uno scanzonato Virgilio per condurlo attraverso un mondo infernale, comico specchio della nostra quotidianità.

Ben presto, però, le **Specie Estinte**, che i due incontreranno lungo il percorso, lo riporteranno a misurarsi con diverse forme di bestialità e umanità. Il nostro Dante, con una buona dose di autoironia, dovrà fare i conti con la propria ignavia e mettersi alla prova, passando dalla violenza contro la natura, allo snaturarsi dell'uomo, alla violenza contro l'altro.

Nella ricerca della via smarrita, dovrà ascoltare la propria bestialità o la propria umanità. Sarà invitato a purificarsi per accedere al "livello successivo", per usare una metafora del gaming, fino a diventare testimone, ispirazione e scintilla per creare un nuovo firmamento e tornare a rivedere le stelle.





Lo spettacolo si svolge come una passeggiata partecipativa, della durata di circa 1 ora, è aperto a gruppi di 20 spettatori alla volta. Viene ripetuto più volte nell'arco della serata.

Lo sguardo è la sola cosa che l'essere umano non può nascondere. Ci credi? Io sì. Gli occhi, senza parlare, confessano i segreti del cuore, dicono la verità. La verità. Oggi io ti voglio ispirare, entrarti nel petto e guardare il mondo con i tuoi occhi: mi piacerebbe rivelare alla tua mente la verità. Svelare. Accendere. Illuminare. Splendere. Bene, ora tocca a te!

Specie Estinte, scena 7, Beatrice

Allo spettatore

Partecipando allo spettacolo, entrerai tu stesso nella narrazione, diventerai il protagonista, intraprenderai un viaggio con i sensi, il cuore e la mente.

LINK

<http://www.ailuros.it/specie-estinte/>

<https://vimeo.com/690530660>

<https://vimeo.com/624267655>



TEATRO
IMMERSIVO

LA COMPAGNIA

Anima

Ailuros è una compagnia, guidata dalla regista Barbara Riebolge, che dal 2009 produce progetti immersivi grazie a cui gli spettatori entrano in un rito, che vivono fisicamente con sensi ed emozioni. Attraverso il teatro immersivo e di comunità di Ailuros, gli spettatori si mettono nei panni dell'altro e sperimentano un ruolo differente per capire le diversità ed entrare in comunicazione con gli altri. Lo fanno senza recitare e restando se stessi, lo fanno identificandosi con l'eroe della storia narrata.

Ailuros produce spettacoli attraverso linguaggi sperimentali come l'interazione video e altre tecnologie interattive, sia in teatri che in spazi non convenzionali.

Sviluppa al suo interno il progetto video FILMenki, curato da Matteo Gaudiano, lavorando non solo in produzioni di video a 360° ma anche di videoarte e di videomapping.

È la prima compagnia teatrale in Italia ad utilizzare la tecnologia 360° e i visori per la Realtà Virtuale applicati al teatro. Da sempre migrante e indipendente la compagnia studia il tema del confine e del suo superamento e si avvale di pratiche partecipative per lavorare con comunità locali, immigrati e richiedenti asilo in progetti artistico-sociali sul territorio.

Fin dalla sua nascita lavora in progetti sulla mobilità e l'immigrazione, sostenuti dall'Unione Europea. L'obiettivo delle performance, nate in seno questi progetti, è ribaltare la prospettiva dell'osservatore, permettendo agli spettatori di diventare viaggiatori, superando così il confine tra soggetto e spettatore.

Partecipa e/o realizza progetti di teatro immersivo e di comunità coinvolgendo comunità locali, immigrati, richiedenti asilo, senza fissa dimora, volontari, educatori, attraverso workshop, performance e pratiche partecipative.

Itinerario

2022 Social Square, Padova, progetto di pratiche partecipative, finanziato dalla Città di Padova e coordinato da Piazza Gasparotto LAB+, Open Gates, Spazio Stria, Circolo Nadir e Oblò APS.

2021 Io vengo da non importa dove, Padova, progetto di teatro immersivo per la comunità locale e immigrati, finanziato da “Vivi il quartiere” della Città di Padova e coordinato da Open Gates.

2021 De NatVRa, progetto di Virtual Theatre dedicato agli immigrati, vincitore del bando “Cu(ltu)ra – Solidaria 2021” del CSV Padova, coordinato da Ailuros e da Open Gates.

2018-2019 360 G.R.A.D.I., debutto Padova, progetto di Virtual Theatre dedicato a richiedenti asilo e immigrati, finanziato da “Culturalmente” della Fondazione Cariparo e coordinato da Open Gates.

2018 Il ruolo delle tecnologie nella scena teatrale veneta contemporanea, progetto che studia il rapporto tra teatro d'avanguardia e tecnologia e Ailuros come compagnia di Virtual Theatre, a cura dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

2017 Arts in the age of transformation, debutto Marrakech, progetto internazionale per le arti e il dialogo finanziato dalla Città di Marrakech e coordinato da Association of the Innovation of Morocco and Civilizations.

2017 Film Forum Festival – International Film Studies Conference, Gorizia, progetto a cura dell'Università degli studi di Udine.

Dal 2017 produce performance di realtà virtuale, in collaborazione con la casa di produzione cinematografica Hive Division e con FILMenki, progetto indipendente della compagnia.

Dal 2016 collabora con compositori e musicisti nei progetti battezzati dalla compagnia “Concerti Sinestetici” che, immergono gli spettatori in una modalità differente di ascolto dell'esperienza musicale: l'ascoltare si trasforma in sentire e in condividere fisicamente la musica.

2014-2016 The Different Me, debutto Bassano del Grappa (in Operaestate Festival Veneto), progetto di teatro partecipativo sulla democrazia e l'immigrazione, finanziato da “Youth in Action Program” dell'Unione Europea e coordinato da Color Teatri.

2013-2014 In your shoes, debutto Bassano del Grappa (in Operaestate Festival Veneto), progetto di teatro partecipativo sull'immigrazione, finanziato da “Youth in Action Program” dell'Unione Europea e coordinato da Ailuros.

2012 Barbara Riebolge, regista della compagnia, vince il “Premio miglior performer”, Teatri Riflessi, Catania, con lo spettacolo “Personae”.

2010-2011 Over There, debutto Bassano del Grappa, progetto di teatro partecipativo sulla mobilità, finanziato da “Youth in Action Program” dell'Unione Europea e coordinato da Passport.

2010 “Premio Finestre di Teatro Urbano”, Bologna, con lo spettacolo “The invisible man”.

2010 realizza “Spaziculturali.it”, progetto di performance che abitano i non-luoghi del territorio, vincitore del bando per la riqualificazione del territorio di CSV Treviso.

2009-2010 Le Città PerformActive, debutto Treviso, progetto di performance partecipative di teatro multimediale, finanziato da “Giovani produttori di Significati” della Regione Veneto e coordinato da A_P.

Principali produzioni

Effetto Edipo, spettacolo partecipativo e itinerante (2022), *Specie Estinte, VR experience*, Virtual Theatre performance (2021), *Specie Estinte, dalla selva alle stelle*, spettacolo partecipativo e itinerante (2021), *The Great Mother's Bones, VR experience*, Virtual Theatre performance, coprodotto da Hive Division e da Open Gates (2019), *Open Maze, VR performing rite*, Virtual Theatre performance, coprodotto da Hive Division & inVRsion (2017), *What are you dying for?*, spettacolo interattivo (2015), selezione Premio Scenario 2015, *Sphaera*, performance partecipativa (2014), selezione Premio Scenario 2013 (con lo studio “insanocorpore”), *I am the passenger*, passeggiata partecipativa, realizzato col sostegno dell'Unione Europea (2013), *Personae*, spettacolo di videoteatro (2012), *Yogurt*, spettacolo interattivo, coprodotto da Operaestate Festival Veneto (2011), *Interview*, performance site-specific, coprodotto da Passport e realizzato col sostegno dell'Unione Europea (2010), *The invisible man*, performance site-specific, coprodotto da A_P, realizzato col sostegno della Regione Veneto (2009).



CONTATTI

Ailuros APS | via 55° Reggimento Fanteria 25/1 | 31100 Treviso (TV) | P. IVA 04458290261 | C. F. 90015680268

ailuros.it

+39 3493621836

ailurosteatro@gmail.com



ailurosteatro



ailurosteatro